

# Chiappella Lorenzo

Perché fare politica? Questa domanda mi “perseguita” da molto tempo e credo che solo ultimamente, all’età di 25 anni, sono riuscito a darmi una risposta pienamente soddisfacente. La soluzione è semplice: perché si deve. Si deve fare per una miriade di motivi, ma credo che il principale motivo che mi ha spinto a candidarmi per il mio Comune, sia la **GENEROSITÀ**. A pensarci bene, perché la politica non dovrebbe essere proprio questo? Mi rendo conto che una parola del genere, specialmente negli ultimi anni, non è mai stata affiancata alla politica, ma non trovo definizione migliore di questa. **La politica per me deve essere GENEROSITÀ. La possibilità che la politica può darti è unica, o per lo meno straordinaria, cioè quella di compiere azioni che non siano strettamente legate a un tuo benessere, ma che possano realmente migliorare la vita delle persone che ti circondano.**

Sono sicuro che molti di voi troveranno queste parole poco sensate o addirittura assolutamente fuori luogo, ma non avrei deciso di candidarmi, se il fine non fosse di tale portata. Vicino ormai alla conclusione dei miei studi, proprio in Scienze Politiche, mi sono chiesto se e cosa potevo dare a Peschiera, la mia città, e con un minimo di presunzione credo di poter affermare che la qualità della vita di ciascuno di noi debba essere migliorata e che il sottoscritto possa, al netto dei suoi pregi e dei suoi difetti, contribuire al miglioramento.



**LA QUALITÀ  
DELLA VITA  
DEVE ESSERE  
MIGLIORATA  
E IO POSSO  
E VOGLIO  
CONTRIBUIRE**